

# NO a nuovi tagli fiscali che indeboliscono Cantone e Comuni!

## DOMANDA DI REFERENDUM



Le/i sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli artt. 42 della Costituzione cantonale e 112 e segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), con questa domanda chiedono che la modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 approvata dal Gran Consiglio in data 4 novembre 2019 e pubblicata sul Foglio Ufficiale nr. 90 del 8 novembre 2019 venga sottoposta a referendum popolare.

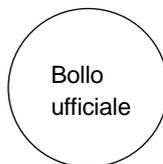
Firme di cittadini del **Comune** di: .....

Cognome (di proprio pugno e in stampatello)	Nome (di proprio pugno e in stampatello)	Data di nascita (giorno/mese/anno)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

**Termine per la raccolta delle firme: 7 gennaio 2020 (scadenza del termine di referendum)**

**Attestazione** Si attesta che le ..... firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale e iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data: .....



Il Funzionario incaricato  
(firma e funzione)

**Questa lista, anche se incompleta, dev'essere rinviata entro domenica 15 dicembre 2019  
al seguente indirizzo: Verdi del Ticino, CP 1636, 6500 Bellinzona  
Altre liste possono essere chieste segretariato@verditicino.ch**

### AVVERTENZA

(art. 96 LEDP)

1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.
2. L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in suo nome e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.
3. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda.
4. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 3 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di 1'000 franchi, riservate le sanzioni previste dal Codice penale svizzero.

(art. 95 lett. f. LEDP)

È punibile con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria di chi commette i reati di corruzione elettorale (art. 281 Codice penale svizzero) o di frode elettorale (art. 282 Codice penale svizzero).

# **TANTE RAGIONI PER FIRMARE IL REFERENDUM CONTRO GLI SGRAVI FISCALI BASTA ALLA POLITICA DELLA PAURA**

## **Una riforma che per paura toglie risorse alla collettività e le dà ai grandi capitali!**

Dopo la manovra di risanamento del 2016 per 200 milioni (50 milioni di tagli a sussidi casse malati e assegni familiari), la riforma fisco-sociale per altri 50 milioni di tagli fiscali, arriva ora la seconda tappa di riforma con sgravi fiscali che a regime costeranno 150 milioni all'anno a Cantone e Comuni. Tutti questi tagli ricadono sulle spalle di cittadine e cittadini che attraverso l'aumento di tasse, la perdita di prestazioni e servizi si ritrovano a finanziare la remunerazione dei grandi capitali per paura di perderli. Ecco il sistema con il quale il denaro si concentra sempre più in poche mani a scapito della maggioranza di persone per le quali salari e risparmi continuano ad assottigliarsi. Il classico Schema Ponzi!

## **Una riforma che esaspera la concorrenza fiscale facendo più male che bene!**

La concorrenza fiscale iniziata in Ticino negli anni '90 ci ha portato nel tempo al dissesto finanziario costatoci la manovra da 200 milioni di 3 anni fa, ci ha portato a maltrattare il nostro territorio per fare spazio agli stabilimenti di chi voleva sfruttare queste ottimizzazioni, ci ha portato a fare ampio impiego di manodopera frontaliera con conseguenti dumping sui salari indigeni e inevitabili problemi di traffico. Il fatto poi che gli sgravi siano sempre e ancora lineari, inevitabilmente favoriranno soprattutto le grandi remunerazioni e le grandi sostanze, che come abbiamo detto continuano ad aumentare, mentre diminuiscono quelli del ceto medio che sta sprofondando sempre più verso il basso.

## **Una riforma che mette l'uno contro l'altro e che ci porta all'auto-espropriazione!**

La riforma arriva ora ad esporre anche i Comuni alla concorrenza fiscale. I Comuni si troveranno a darsi battaglia l'un l'altro per "attirare" il miglior affare mettendo a disposizione dei grandi capitali i propri migliori terreni e le migliori risorse, senza però alcuna garanzia (se non quella di espropriarsi dalle proprie risorse) poiché questi grandi capitali per natura loro non sono "fedeli", ma si offrono al miglior offerente. È questa la politica economica che vogliamo avere? Vogliamo esasperare la lotta senza quartiere? Chi pensiamo si ritroverà a finanziare gli ammanchi creati dagli sgravi? I soliti noti: piccole imprese e persone fisiche che essendo radicate nel territorio cantonale non possono muoversi cercando le migliori condizioni come facciamo ormai ogni anno con le casse-malati!

## **Una riforma che non orienta l'innovazione verso le grandi sfide da affrontare!**

La riforma mira apparentemente all'innovazione ma in realtà non la orienta verso le importanti sfide che ci stanno di fronte: la sostenibilità ecologica e sociale. I problemi del futuro sono legati ai grandi cambiamenti che dobbiamo affrontare e ai costi che ne deriveranno. Per vincere queste sfide non possiamo affidarci alla competizione, che divide, ma possiamo farlo solo grazie alla collaborazione, investendo nell'innovazione per diminuire i carichi ambientali e sociali che sono vicini al punto di rottura. Per questa ragione è necessario un vincolo tra investimenti e sostenibilità ecologica (risparmio di territorio, basse emissioni, efficienza energetica, ...) e sociale (salari dignitosi e congrui al carovita, valorizzazione della formazione e formazione continua, capacità di reintegrare disoccupati e persone parzialmente abili al lavoro, contratti collettivi...). In questo senso anche la fiscalità può giocare un ruolo importante.

# **FIRMATE SUBITO IL REFERENDUM CONTRO GLI SGRAVI FISCALI**

# **COSTUIAMO UNA POLITICA DELLA FIDUCIA E DELLA COLLABORAZIONE!**